

GRUPPO **SANFAUSTINO**

Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato relativo ad operazioni di fusione significativa tra

Poligrafica San Faustino S.p.A.

e

Campi S.r.l.

28 maggio 2021

Sintesi dei dati consolidati pro forma e per azione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Di seguito sono riportate due tabelle che mostrano la comparazione tra alcuni dati di sintesi patrimoniali, economici e finanziari storici del Gruppo Beni Stabili e i medesimi dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2017 del Gruppo PSF post Fusione, predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS.

(dati espressi in euro/000)

	31/12/2020	
	PSF Consolidato	Pro-forma
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	11.315	11.316
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	41.426	41.548
TOTALE ATTIVITA'	52.741	52.864
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	9.280	9.300
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.280	9.300
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	20.670	20.670
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	22.791	22.894
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	52.741	52.864

(dati espressi in euro/000)

	al 31/12/2020	
	PSF Consolidato	Pro-forma
Totale ricavi e proventi operativi	49.800	49.800
Totale costi operativi netti	-46.588	-46.745
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e altri oneri	-2.020	-2.020
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.192	1.035
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	940	783
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	736	616
Risultato di competenza di terzi	0	0
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	736	616

CASH FLOW NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	2.702	2.702
CASH FLOW DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1.855	-1.855
CASH FLOW NETTO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	9.029	9.029
VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.876	9.876
Variazioni di liquidità relativi agli aggiustamenti pro-forma		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	9.840	9.840
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	19.716	19.716

	Indicatori al 31/12/2020	
	PSF Consolidato	Pro-forma
Numero di azioni	1.123.483	4.910.000
Risultato netto per azione	0,0007	0,0001
Patrimonio netto per azione	0,01	0,0001
Cash flow per azione	8,7905	2,0114

Glossario	5
Premessa	7
1. Avvertenze.....	8
1.1 Rischi connessi al diritto di recesso	8
1.2 Rischi legati all'opposizione dei creditori ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile.....	8
1.3 Profili di rischio e incertezze evidenziati in prospetti e documenti informativi redatti in precedenza dall'Emittente	9
1.3.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dalla Fusione	9
2. Informazioni relative all'operazione.....	10
2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione.	10
2.1.1 <i>Descrizione delle società partecipanti alla Fusione</i>	10
2.1.2 <i>Descrizione della struttura, dei termini e delle condizioni della Fusione</i>	13
2.1.3 <i>Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società risultante dalla fusione o della società incorporante a seguito dell'operazione.</i>	19
2.2 Motivazioni e finalità dell'operazione.	20
2.2.1 <i>Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'emittente</i>	20
2.2.2 <i>Programmi futuri dell'Emittente.</i>	20
2.3 Documenti a disposizione del pubblico.....	20
2.3.1 <i>Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente dichiara di mettere a disposizione del pubblico.</i>	20
3. Effetti significativi dell'operazione	21
3.1 Effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente nonché sulla tipologia di business svolto.	21
3.2 Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo.....	21
4. Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alla società incorporata.....	22
4.1 Stato patrimoniale e conto economico consolidati del Gruppo.	22
4.2 Note illustrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020	23
4.3 Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020	30
4.4 Relazione della società di revisione.....	46
4.5 Cash flow e situazione finanziaria netta.....	46
5. Dati economici e patrimoniali pro-forma dell'emittente	50
5.1 Stato patrimoniale e conto economico pro-forma.....	50
6. Prospettive dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo.....	53
6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di PSF dalla chiusura dell'esercizio 2020	53

6.2	Stime e previsioni	54
Allegati	56

Glossario

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno della presente Relazione Illustrativa e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati nella presente Relazione Illustrativa hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Campi oppure Società Incorporante	Campi S.r.l. con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511.
PSF, Emittente oppure Società Incorporanda	Poligrafica S. Faustino S.p.A., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592, 12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale 01251520175, partita IVA n. 00614280980, n. REA: BS – 250377; società di diritto italiano con azioni quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Fusione	L'operazione oggetto della presente Relazione Illustrativa.
Progetto di Fusione	Il progetto di Fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501- <i>ter</i> del codice civile, approvato dal Consiglio di Amministrazione di PSF e dal Consiglio di Amministrazione di Campi in data 30 2021.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato ed integrato.
Relazione Illustrativa	La presente relazione illustrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2501- <i>quinquies</i> del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, PSF e Campi.

TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato e integrato.

Premessa

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto da Poligrafica S. Faustino S.p.A. (di seguito la “**Emittente**” o “**PSF**”) ai sensi dell’articolo 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti, ha la funzione di fornire un quadro di dettaglio dell’operazione di Fusione per incorporazione di PSF in Campi S.r.l. (“**Campi**”) con contestuale trasformazione della stessa in società per azioni.

L’Operazione in oggetto costituisce una fusione significativa in applicazione dei parametri di cui al Paragrafo B, punto b.1 anche in ragione del fatto che viene ritenuta necessaria da Consob la redazione del documento informativo ex art. 70 Regolamento Emittenti nel caso di fusione di un emittente quotata in una società non avente azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Come meglio precisato nella Sezione 2 del presente Documento Informativo, nella Relazione Illustrativa redatta dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione e nel Progetto di Fusione allegati al presente documento, i competenti organi amministrativi delle società partecipanti alla Fusione hanno esaminato ed approvato l’avvio di un progetto di integrazione societaria che porterà alla fusione per incorporazione di PSF in Campi.

Il Progetto di Fusione, approvato dagli organi amministrativi di PSF e Campi in data 30 aprile 2021, sarà sottoposto all’approvazione dell’assemblea degli Azionisti di PSF, convocata per il giorno 14 giugno 2021, nonché all’approvazione dell’assemblea dei soci di Campi prevista il 14 giugno 2021.

Il Rapporto di Cambio determinato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione è pari a 4,296 azioni ordinarie di Campi per ogni azione ordinaria di PSF

In data 6 maggio 2021, Deloitte & Touche S.p.A., società designata dal Tribunale di Brescia, su istanza congiunta di PSF e Campi in data 12 marzo 2021, in qualità di Esperto Indipendente Italiano ai sensi dell’art. 2501-sexies del Codice Civile e dell’art. 9 del Decreto 108/2008, ha emesso la propria relazione attestante, tra l’altro, la congruità del Rapporto di Cambio.

Si informa che il Documento Informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di PSF, sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=216 nonché presso Borsa Italiana, ai sensi dell’articolo 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti e secondo le modalità in esso richiamate.

1. Avvertenze

Si indicano di seguito i principali rischi afferenti all'Operazione descritta nel presente Documento Informativo.

1.1 Rischi connessi al diritto di recesso

In caso di approvazione della Fusione da parte dell'assemblea dei soci di PSF, convocata per il giorno 14 giugno 2021, alle ore 10:30, in unica convocazione, gli azionisti di PSF che non abbiano votato in favore del Progetto di Fusione (vale a dire gli azionisti che non abbiano partecipato all'assemblea o che abbiano votato contro la proposta di deliberazione o che si siano astenuti dal votare) avranno la facoltà di esercitare il diritto di recesso, entro e non oltre quindici giorni dall'iscrizione del verbale dell'assemblea medesima presso il Registro delle Imprese di Brescia, ai sensi: (i) dell'art. 2437, comma 1, lettera (g) del Codice Civile, considerato che, come conseguenza della Fusione, verrà meno la previsione dell'elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale tramite voto di lista; e (ii) dell'art. 2437 *quinquies* del Codice Civile, considerato che la Fusione comporta l'esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF. L'avviso di avvenuta iscrizione della delibera sarà pubblicato ai sensi di legge, compresa la messa a disposizione sul sito internet di PSF.

Il Prezzo di Liquidazione spettante agli azionisti, calcolato nel rispetto dei criteri di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile, è pari a Euro 6,96 per ciascuna azione di PSF in relazione alla quale sia stato esercitato il diritto di recesso, ed è pari alla media aritmetica di prezzi di chiusura (come calcolato da Borsa Italiana) delle azioni ordinarie della stessa registrati nel periodo di 6 (sei) mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di PSF. Il Prezzo di Liquidazione sarà ricevuto dagli azionisti recedenti per il tramite dei rispettivi depositari.

Ai sensi dell'art. 2437-bis del Codice Civile, gli azionisti legittimati potranno esercitare il diritto di recesso, in relazione a parte ovvero all'intera partecipazione detenuta, inviando una comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo affarisocietari@psfpec.it ovvero tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla sede legale di PSF, non oltre il predetto termine di quindici giorni dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia della delibera adottata dall'Assemblea straordinaria. L'avviso relativo all'avvenuta iscrizione della predetta delibera sarà pubblicato nel rispetto della normativa applicabile e sarà in ogni caso messo a disposizione sul sito internet investor.psf.it. Tale avviso conterrà maggiori dettagli in merito alle modalità e alle condizioni di esercizio del diritto di recesso da parte dei soggetti legittimati.

Fermo quanto previsto dall'art. 127-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, gli azionisti che esercitino il diritto di recesso dovranno far pervenire un'apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato, attestante la proprietà ininterrotta, in capo al recedente, delle azioni oggetto di recesso da prima dell'apertura dei lavori dell'assemblea dei soci di PSF e fino alla data di detta comunicazione.

Ai sensi dell'art. 2437-quater del Codice Civile, le azioni di PSF rispetto alle quali verrà esercitato il diritto di recesso saranno dapprima offerte in opzione e prelazione agli azionisti di PSF in misura proporzionale al numero delle azioni possedute. Qualora i soci di PSF non acquistino tutte le azioni oggetto di recesso, PSF dovrà offrire sul mercato le azioni che siano rimaste inoprate o non acquistate in prelazione.

Nel caso in cui residuino ulteriori azioni di PSF non collocate, entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente vengono rimborsate mediante acquisto da parte di PSF utilizzando riserve disponibili e successivamente annullate.

1.2 Rischi legati all'opposizione dei creditori ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile, la Fusione potrà essere attuata solo dopo che siano trascorsi sessanta giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502-bis del Codice Civile. Nel corso di tale periodo, i creditori di PSF anteriori all'iscrizione prevista nell'art. 2501-ter, comma 3, del Codice Civile potrebbero fare opposizione all'esecuzione della Fusione. Si segnala peraltro che, anche in caso di opposizione, il Tribunale

competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, potrà ugualmente disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 2503, comma 2, e 2445, comma 4, del Codice Civile.

1.3 Profili di rischio e incertezze evidenziati in prospetti e documenti informativi redatti in precedenza dall'Emittente

In data 7 maggio 2021 PSF ha pubblicato il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento approvato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A.

Si riportano di seguito i fattori di rischio relativi a PSF contenuti all'interno del predetto documento informativo con un aggiornamento dei dati ivi riportati, ove applicabile.

1.3.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dalla Fusione

Il consiglio di amministrazione di PSF, formato da Alberto Frigoli (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli, Giovanni Frigoli, Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Andrea Collalti, Ilaria Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli, Francesca Cropelli, in data 30 aprile 2021 ha approvato, per quanto di propria competenza, il Progetto di Fusione. In tale occasione Alberto Frigoli (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli, Giovanni Frigoli hanno dichiarato di essere portatori di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 del codice civile in quanto detentori, complessivamente e pariteticamente del 100% del capitale sociale di Campi, oltre che soci rilevanti di PSF.

Inoltre, durante la stessa seduta il consigliere Andrea Collalti ha dichiarato di essere portatore di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 del codice civile in quanto socio rilevante di PSF.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione.

2.1.1 Descrizione delle società partecipanti alla Fusione

Società incorporanda

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Castrezzato, Brescia, via Valenca 15, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01251520175.

Durata ed esercizio sociale

La durata di PSF è stabilita fino al 31 dicembre 2035, la chiusura dell'esercizio sociale è prevista per il 31 dicembre di ciascun anno.

Capitale sociale e azioni

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 6.161.592,16, suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie senza valore nominale espresso. Al 31 dicembre 2020 PSF detiene n. 62.903 azioni proprie, pari al 5,599% del capitale sociale.

Le azioni ordinarie di PSF sono ammesse a quotazione in Italia sul MTA, Segmento STAR, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Oggetto sociale

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale vigente di PSF, *"la Società ha per oggetto:*

- la produzione ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;*
- l'attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;*
- l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;*
- il servizio di postalizzazione per conto terzi;*
- il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell'installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;*
- lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale.*

Essa potrà compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutte le singole operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Essa potrà assumere partecipazioni in altre società, aventi oggetto analogo o connesso al proprio nonché prestare garanzie personali o reali comprese le ipotecarie anche per obbligazione di terzi, a condizione che tali attività non assumano carattere prevalente rispetto all'attività della società e non vengano svolte nei confronti del pubblico e quindi nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 385/93 e dalle disposizioni delle competenti autorità."

Lo statuto di PSF è disponibile sul sito internet dell'emittente all'indirizzo http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=77.

Principali azionisti

La seguente tabella indica – sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell’art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, integrate con le ulteriori informazioni in possesso della Società Incorporanda – gli azionisti di PSF alla data del Progetto di Fusione.

Socio	Numero di Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto per effetto della maggioranza degli stessi	% dei diritti di voto in considerazione delle azioni proprie
Francesco Frigoli	110.059	9,796	13,101	13,616
Giovanni Frigoli	107.909	9,605	12,988	13,499
Alberto Frigoli	107.807	9,596	12,976	13,487
Emilio Frigoli	107.686	9,585	12,961	13,471
Giuseppe Frigoli	107.127	9,535	12,894	13,487
Andrea Collalti	60.791	5,411	3,658	3,800
Flottante	459.201	40,872	27,635	28,730
Azioni proprie	62.903	5,599	3,790	-
Totale	1.123.483	100	100	100

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell’articolo 14 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione dell’Emittente è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri, nominati dall’assemblea degli azionisti, che ne determina di volta in volta il numero. La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la possibilità di nominare almeno un consigliere, secondo le procedure specificate nello statuto sociale e dalla legge applicabile, ivi incluse le norme sul rispetto dall’equilibrio tra i generi.

Carica	Nome e cognome	Data di nomina	Data di cessazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Alberto Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Amministratore delegato	Giuseppe Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Amministratore delegato	Emilio Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Francesco Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Giovanni Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Alberto Piantoni(1)	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Carlo Alberto Carnevale Maffè(1)	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Andrea Collalti(1)	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Ilaria Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Elisa Frigoli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Maristella Pedrinelli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Consigliere	Francesca Cropelli	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021

(1) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall’articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

Collegio sindacale

Alla data del Progetto di Fusione, il Collegio Sindacale dell’Emittente risulta composto dai membri indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome	Data di nomina	Data di cessazione
--------	----------------	----------------	--------------------

Presidente	Francesco Curone	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Sindaco effettivo	Umberto Bisesti	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Sindaco effettivo	Mariagrazia Bisesti	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Sindaco supplente	Umberto Bisesti	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Sindaco supplente	Annamaria Fontana	18 aprile 2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021

Società di revisione

In data 13 aprile 2017, su proposta del Collegio Sindacale, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale per il periodo 2017 – 2025 alla società "Fidital Revisione S.r.l." con sede in via Vittor Pisani n. 19, Milano.

Società incorporante

La denominazione sociale della società incorporante è Campi S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano costituita in data 11 novembre 2020, con sede a Castrezzato, via Valenca 15, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia n. 04228490985.

Durata ed esercizio sociale

La durata di Campi è fissata sino al 31 dicembre 2050. La chiusura del primo esercizio sociale è prevista per il 31 dicembre 2021.

Capitale sociale e azioni

Alla data del Progetto di Fusione il capitale sociale di Campi ammonta a Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato.

Oggetto sociale

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, Campi ha per oggetto le seguenti attività:

- la produzione ed il commercio, all'ingrosso e al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;
- l'attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;
- l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;
- il servizio di postalizzazione per conto terzi;
- il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell'installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;
- lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale
- l'esercizio, in via non prevalente ed esclusivamente nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o di società controllate dalla stessa controllante e, quindi, di società operanti all'interno del medesimo gruppo, delle seguenti attività: (i) concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma; (ii) servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi; (iii)

trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti effettuati con qualunque modalità; (iv) compensazione di debiti e crediti; il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio di tali attività e di ogni altra attività finanziaria nei confronti del pubblico, dell'esercizio di attività professionali riservate, della sollecitazione del pubblico risparmio e dell'erogazione del credito;

- l'assunzione di partecipazioni di enti che pongono in essere le predette attività;
- il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario, delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo della società.

La società potrà altresì esercitare tutte le predette attività esclusivamente mediante assunzione e gestione di partecipazioni in società che esercitino, anche non in via esclusiva, le attività di cui al paragrafo che precede.

Con finalizzazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari e immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Principali azionisti

Il capitale di Campi è detenuto da Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli con una partecipazione pari al 20% ciascuno.

Consiglio di amministrazione

Alla data del Progetto di Fusione l'amministrazione di Campi è affidata ad un consiglio di amministrazione formato da cinque membri nelle persone di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli, nominato in sede di costituzione e che rimarrà in carica sino a revoca.

2.1.2 Descrizione della struttura, dei termini e delle condizioni della Fusione

Descrizione dell'operazione

La fusione per incorporazione di PSF in Campi mira alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF, con conseguenti benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a PSF (il "**Gruppo**").

Il Progetto di Fusione è stato approvato in data 30 aprile 2021 dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Fusione.

La Fusione si qualifica quale fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.

La Fusione costituisce, inoltre, un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC.

Pertanto, il comitato controllo e rischi di PSF, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Controllo e Rischi**"), è stato coinvolto nella fase dell'istruttoria e dell'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di PSF attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, tempestivo e adeguato circa i termini e le condizioni della Fusione. Il Comitato Controllo e Rischi ha espresso, in data 29 aprile 2021 ed a maggioranza e con l'astensione

di Ilaria Frigoli, in ragione della sua correlazione, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di PSF al compimento dell'operazione di Fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione. Tale parere è stato reso pubblico nelle forme di legge e allegato al documento informativo al quale inoltre si rinvia in relazione a quanto precede, redatto a cura di PSF ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC: tale documento informativo è stato depositato presso la sede sociale della Società Incorporanda e pubblicato con le modalità indicate dagli artt. 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies* del Regolamento Emittenti, nonché sul sito www.psf.it, il giorno 7 maggio 2021.

La Fusione determinerà l'estinzione di PSF e la prosecuzione di Campi quale società risultante dalla Fusione: dunque, la società incorporante subentrerà in tutti rapporti giuridici attivi e passivi di PSF.

Rapporto di cambio

Il Rapporto di Cambio, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in quanto contenuto nel Progetto di Fusione, il 30 aprile 2021, tiene conto delle caratteristiche strutturali, delle motivazioni sottese e delle specificità di Campi e PSF, alla luce di una valutazione comparativa delle società stesse.

In particolare, il valore delle società è stato determinato in ottica "stand alone" e in ipotesi di continuità aziendale. Si ricorda che le valutazioni di fusione sono finalizzate alla stima di valori relativi delle società coinvolte e che pertanto tali valori non potranno essere assunti in contesti di riferimento diversi dalla fusione stessa.

In seguito, in data 6 maggio 2021, l'esperto indipendente Deloitte & Touche S.p.A. nominato dal Tribunale di Brescia ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile ha dichiarato che i metodi di valutazione utilizzati dagli organi amministrativi di PSF e Campi per la determinazione del Rapporto di Cambio sono stati adeguati.

Le metodologie applicate per la determinazione del valore di Campi e di PSF sono state, rispettivamente, il metodo patrimoniale semplice e il metodo finanziario Discounted Cash Flow.

Il metodo Patrimoniale Semplice

Tenuto conto della composizione dell'attivo e del passivo della società Campi, della sua costituzione nel novembre 2020 e che la sua attività e business non sono ancora avviati, è necessario prendere come riferimento, per la valutazione della Società, la metodologia Patrimoniale Semplice. Il metodo patrimoniale si basa sulla visione dell'azienda quale complesso di asset che hanno uno specifico valore di mercato. Si prescinde, dunque, dall'attitudine dell'impresa a generare reddito. Tale metodo comporta la rettifica e la riespressione in termini di valori correnti degli elementi dell'attivo e del passivo. La differenza tra attivo rettificato e passivo rettificato determina il patrimonio netto rettificato.

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società Campi, è pari ad euro 20.303, e il valore di n. 1 quota è pari ad € 2,030.

Il metodo Discounted Cash Flow

La metodologia di valutazione del capitale economico fondata sull'approccio finanziario si basa sull'assunto che un'impresa in funzionamento sia un investimento in atto e gli Amministratori ritengono che tale metodo fosse in grado di riflettere a pieno le prospettive societarie delineate dal piano industriale redatto dai rispettivi management. Con tale metodo, la definizione del valore di un complesso aziendale è assimilabile a un caso particolare dell'analisi economica degli investimenti. Secondo tale metodologia, il valore economico di un'azienda è pari al valore dei flussi monetari (di cassa), che si prevede la stessa potrà generare, attualizzato al tasso che rifletta il rischio dell'investimento. Questo metodo, fondato su principi di razionalità

economica, è caratterizzato dalla soggettività che permea la previsione delle grandezze che determinano il valore dell'azienda (flussi di cassa, tasso di attualizzazione, growth rate "g").

Sulla base di tale metodo il valore dell'azienda è dato dalle risultanze della seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{FCF^t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^n} - PFN$$

dove:

- FCF = flusso di cassa atteso nell'anno t (Free Cash Flow) – individuato dal Business plan 2021-2025;
- WACC = costo medio ponderato del capitale investito netto;
- n = orizzonte temporale del piano – 5 anni;
- TV = Terminal Value;
- PFN = Posizione finanziaria netta;

Il WACC (i) si ottiene con la seguente formula:

WACC	7,18%
Risk Free	1,51%
Beta unlevered - fonte Damodaran gennaio 2021	0,85
Beta relevered	1,127
Tax rate	24,00%
Debt/D+E	30,0%
Equity/D+E	70,0%
Equity Risk premium - fonte Damodaran gennaio 2021	5,17%
Specif risk	2,56%
Ke=cost of capital=Rf+beta*(Rm-Rf)+ Sr	9,90%
1-t	76,00%
interest rate	1,12%
Kd=cost of debt=(1-t)*interest rate	0,85%
Tasso di crescita	1,34%

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società PSF, è pari ad euro 9.800.000, e il valore di n 1 azione è pari ad € 8,723.

Come da migliore prassi, si è ritenuto opportuno verificare le risultanze del metodo finanziario mediante l'applicazione di metodi di controllo, quali il metodo dei multipli di mercato e il metodo delle quotazioni di borsa.

Il metodo dei multipli di mercato

Tenuto conto della natura di società quotata di PSF è opportuno prendere in considerazione, quale metodo di controllo per la valutazione di PSF, la metodologia dei multipli di mercato. Il metodo dei multipli di mercato è basato sul prezzo di attività comparabili (società quotate appartenenti allo stesso settore), applicato ai dati di bilancio quali fatturato, margine operativo lordo (ebitda), risultato operativo lordo (ebit), utile netto, patrimonio netto, posizione finanziaria netta e cash flow. Nel caso di specie, il campione di società comparabili utilizzato è costituito da operatori europei operanti nel settore della label&packaging, fermo restando che la comparabilità risulta in parte limitata a causa di differenze relative, tra l'altro, a: (i) contesti regolamentari e normativi vigenti nei diversi Paesi, (ii) differenti dimensioni aziendali, (iii) grado di diversificazione delle attività svolte, (iv) liquidità del titolo.

Si evidenziano nella tabella che segue il campione e i multipli EV/Ebitda presi a riferimento:

Società	EV/Ebitda(x) Ebitda 2020
Toppan Printing Co.	5,4

Tegna Inc.	6,0
Solocal Group S.A.	4,0
De La Rue pic	7,6
Valid Solucoes S.A.	7,7
Ovato Limited	4,1
Zenrin Co Ltd	7,7
Transcontinental Inc.	4,9
Informa plc	8,6
UPM-Kymmene Oyj	9,9
Fuji Seal International Inc	5,3
LINTEC Corporation	6,2
Finlogic SpA	7,1
Inform P. Lykos Holding S.A.	6,3
Linocraft Holdings Limited	6,2
Labo Print S.A.	6,6
Quad/Graphics Inc.	4,4
R.R. Donnelley & Sons Company	4,5
Mediana	6,2

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società PSF, è pari ad euro 9.900.000, e il valore di n 1 azione è pari ad € 8,812.

Il metodo delle quotazioni di Borsa

È stata inoltre effettuata un'analisi dei prezzi di Borsa del titolo PSF che permette di identificare il valore economico di una società con il valore attribuito dal mercato borsistico nel quale le azioni della società sono negoziate. La metodologia consiste nel valutare le azioni della società sulla base del prezzo di mercato ad una certa data oppure della media del prezzo delle azioni, registrata sul mercato azionario dove le azioni sono negoziate, nel corso di un determinato intervallo di tempo. Si segnala tuttavia che le risultanze di tale metodologia sono state ritenute limitatamente rappresentative del valore di PSF. Ciò alla luce della sottigliezza nei volumi di scambi e nella volatilità dei prezzi, che ha caratterizzato i corsi azionari del titolo PSF come del mercato borsistico nel suo complesso. È indubbio, infatti che la pandemia in corso abbia avuto un effetto destabilizzante sui mercati borsistici introducendo volatilità e capitalizzazioni di mercato spesso depresse. Alla luce di ciò, si ritiene che l'applicazione di tale metodo penalizzi il valore economico di PSF e non ne rifletta adeguatamente il valore.

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società PSF, è pari ad euro 8.10.000, e il valore di n 1 azione è pari ad € 7,210.

Sulla base degli intervalli dei valori economici di Campi e PSF determinati con le modalità esposte nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Campi da emettere ed assegnare agli azionisti di PSF. In particolare, gli amministratori hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo principale e del metodo di controllo, ed in particolare tenendo conto degli intervalli di rapporto di cambio evidenziati da tali metodologie, un rapporto di cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, determinato in

n. 4,296 azioni ordinarie di Campi post-trasformazione in società per azioni, per n. 1 azione ordinaria di PSF (il "Rapporto di Cambio").

Ogni 1 azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della Fusione sarà dunque concambiata con 4,296 azioni di nuova emissione della Società Incorporante, in base al Rapporto di Cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

I concambi in decimali positivi o negativi saranno arrotondati all'unità in eccesso e in difetto in sede di emissione di azioni della Campi.

Relativamente alla scelta dei metodi valutativi adottati, per la definizione del Rapporto di Cambio, si segnala che:

- le Società Partecipanti alla Fusione sono state considerate ed analizzate in base al criterio dell'autonomia (stand-alone), vale a dire nella loro condizione attuale, come se fossero destinate a rimanere autonome, con la stessa struttura economico-patrimoniale attualmente esistente. Di conseguenza non si è tenuto conto di alcun effetto derivante dall'aggregazione (sinergie). Le eventuali sinergie, pur essendo suscettibili di generare valore incrementale, non hanno influenzato la definizione dei Valori Relativi dell'Incorporante e delle Incorporanda ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- sono stati applicati metodi di valutazione, comunemente accettati dalla prassi e dalla dottrina professionale, ritenuti idonei a rappresentare le caratteristiche economiche, patrimoniali e finanziarie delle Società Partecipanti alla Fusione;

L'analisi del valore economico di PSF, la definizione del Rapporto di Cambio e le conclusioni alle quali i Consigli di Amministrazione di PSF e di Campi, devono essere interpretate alla luce delle seguenti difficoltà incontrate nel corso delle analisi:

- nelle analisi condotte sono state applicate metodologie di natura diversa, analitiche ed empiriche, che hanno richiesto l'utilizzo di dati e parametri diversi. Nell'applicazione di tali metodologie, sono state considerate le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della prassi valutativa professionale, nazionale ed internazionale, normalmente seguita nei settori di riferimento;
- l'applicazione delle metodologie prescelte ha previsto l'utilizzo di stime economico-finanziarie prospettiche che sono per loro natura aleatorie, soggette a significativi cambiamenti di scenario di mercato e di scenario macro-economico. Tale circostanza è inoltre resa complessa in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato (pandemia "Covid-19");
- nell'attuazione delle metodologie prescelte il risultato di bilancio consolidato 2020 di PSF è stato valutato come esercizio influenzato da eventi positivi non ricorrenti;
- nell'applicazione del metodo delle quotazioni di mercato alla valutazione di PSF sono stati rilevati i limitati volumi di scambio del titolo negli ultimi tre mesi;
- difficoltà di individuare e confrontare la Società PSF con dei competitors, sia per le differenti attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo PSF e sia per la mancanza di competitors italiani quotati.

Relazione dell'esperto indipendente sul Rapporto di Cambio

In data 12 marzo 2021, PSF ha depositato un'istanza presso il Tribunale di Brescia al fine di richiedere la nomina di un esperto per le finalità di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile. Il Tribunale di Brescia, con provvedimento del 25 marzo 2021. La relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. è acclusa al presente Documento Informativo quale allegato 4.

Diritti di recesso

Qualora le assemblee degli azionisti di PSF e Campi approvino il progetto di Fusione, agli azionisti di PSF che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il Diritto di Recesso, derivando dalla delibera di Fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-ter TUF, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF. Al riguardo, si ricorda che – come già comunicato al

mercato in data 3 maggio 2021 – il valore di liquidazione delle azioni, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il Diritto di Recesso, è pari ad Euro 6,96. Detto valore corrisponde, ai sensi dall'art. 2437-ter, comma 3 del codice civile, alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di PSF nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare la Fusione.

Pertanto, a seguito della Fusione, gli azionisti della Società che decidessero di non esercitare il Diritto di Recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Il Diritto di Recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente alla stipula dell'atto di Fusione. Con le modalità e nei termini previsti dalla legge saranno pubblicate le ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del Diritto di Recesso.

Decorrenza degli effetti della Fusione

La Fusione produrrà effetti a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del codice civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione. A partire da tale data la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dal 1° gennaio 2021. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

Riflessi tributari della fusione su PSF e Campi

Imposte sui redditi e IRAP

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "TUIR").

In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo alla Società Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio della Società Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Per completezza di informazione si precisa che nel caso in cui, a seguito dell'operazione di fusione, venisse rilevato un disavanzo da concambio nel bilancio dell'incorporante, tale valore secondo i principi contabili dovrà essere imputato prioritariamente alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento ai valori correnti. Se il disavanzo non troverà capienza nelle attività è necessario procedere ad una valutazione in merito all'esistenza dell'avviamento, che non può essere visto solo come l'ipotesi residuale. Tali maggiori attivi iscritti avranno valenza solo civilistica e non fiscale, come i relativi ammortamenti da calcolare annualmente. La normativa fiscale però prevede la possibilità di poter

affrancare i maggiori valori su esposti con il versamento di una imposta sostitutiva che varia a seconda della norma fiscale applicata. Infatti è possibile valutare due ipotesi previste dalla normativa fiscale per poter affrancare i maggiori valori iscritti:

- 1) Art. 176, comma 2-ter Tuir – Immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento;
- 2) Art. 15, comma 10, D.L. 185/2008 – Riallineamento delle attività immateriali e altre attività (es. rimanenze di magazzino, crediti, titoli immobilizzati e non, ecc.).

In ambedue le fattispecie i maggiori valori vengono affrancati con il versamento di un'imposta sostitutiva.

Le riserve in sospensione d'imposta esistenti alla data di efficacia della Fusione verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.

Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente paragrafo del presente Documento informativo.

Gli obblighi di versamento della Società Incorporanda, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

Imposte indirette

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Effetti sugli azionisti della società incorporanda

Il concambio delle azioni detenute dagli azionisti della Società Incorporanda con azioni della Società Incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi. Di conseguenza sulle azioni della Società Incorporante si manterranno i valori fiscalmente riconosciuti delle azioni concambiate.

2.1.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società risultante dalla fusione o della società incorporante a seguito dell'operazione.

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di Campi agli azionisti di PSF sulla base del Rapporto di Cambio – fatte salve le eventuali modifiche all'attuale assetto azionario di PSF, inclusi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) da parte degli azionisti di PSF che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione, nonché alla luce dell'annullamento delle azioni proprie – l'assetto azionario della società risultante dalla Fusione

Soci

Frigoli Emilio	465.139	10,19%
Frigoli Alberto	474.813	10,40%
Frigoli Francesco	474.813	10,40%
Frigoli Giovanni	463.577	10,15%
Frigoli Giuseppe	460.218	10,08%
Andrea Collalti	261.158	5,72%

Azioni proprie		0,00%
Flottante	1.972.727	43,20%
	4.566.252	100%

2.2 Motivazioni e finalità dell'operazione.

2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'emittente.

Le principali motivazioni economiche sottostanti alla decisione di procedere con la Fusione sono le seguenti:

- addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF (il “**Delisting**”), stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustifica la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda. La quotazione sul MTA di PSF non ha permesso di valorizzare adeguatamente il Gruppo, pertanto si valuta necessario procedere ad una riorganizzazione di PSF, finalizzata all’ulteriore rafforzamento dello stesso, operazione più facilmente perseguibile nello status di non quotata. Inoltre, il Delisting consentirà alla Società Incorporanda (con conseguenti benefici per l’intero Gruppo) di eliminare i costi derivanti dalla quotazione;
- ottenere una maggiore flessibilità gestionale e di *governance*, stante l’eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle loro attività e dimensioni operative, con conseguente possibilità di assumere tempestivamente decisioni strategiche;
- liberare risorse economiche e finanziarie da dedicare alla riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune e/o in linea con gli obiettivi di crescita e sviluppo delle Società Partecipanti alla Fusione.

2.2.2 Programmi futuri dell’Emittente.

L’Emittente intende continuare a sostenere la propria crescita, perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo, al fine di poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all’estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del business nel medio-lungo periodo.

2.3 Documenti a disposizione del pubblico

2.3.1 Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

Sono stati messi a disposizione del pubblico il Documento Informativo e i documenti previsti dall’articolo 2501-septies, comma 1, del Codice Civile e dell’articolo 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti. Tali documenti resteranno a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede di Poligrafica S. Faustino S.p.A. in Castrezzato, via Valenca 15 e sul sito internet della stessa http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=216, nonché presso la Borsa Italiana.

3. Effetti significativi dell'operazione

3.1 Effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente nonché sulla tipologia di business svolto.

La Fusione non avrà effetti significativi né implicherà particolari cambiamenti che possano incidere sui fattori chiave che caratterizzano l'attività di PSF.

3.2 Implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo.

La Fusione non ha implicazioni sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo, poiché la società risultante continuerà in tutte le attività dell'incorporanda senza alcun cambiamento sostanziale.

4. Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alla società incorporata

Nel presente Capitolo vengono presentati i dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo PSF al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e 2019, predisposti in conformità agli IFRS. I suddetti bilanci sono disponibili sul sito internet dell'Emittente investor.psf.it.

4.1 Stato patrimoniale e conto economico consolidati del Gruppo.

Euro (000)	Note	31/12/20	31/12/19
ATTIVITA'			
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>			
Attività materiali (compresi Diritti d'uso IFRS 16)	1	8.708	8.559
Attività immateriali	2	1.143	1.248
Partecipazioni	3	3	3
Altri crediti non correnti	3	259	465
Attività fiscali differite	4	1.202	1.316
Totale attività non correnti		11.315	11.591
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>			
Rimanenze	5	3.376	3.362
Crediti commerciali	6	16.307	17.854
Crediti tributari	7	1.173	645
Altri crediti correnti	8	854	916
Attività finanziarie correnti		0	0
Cassa e disponibilità liquide	9	19.716	9.840
Totale attività correnti		41.426	32.617
TOTALE ATTIVITA'		52.741	44.208
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale Sociale	10	6.162	6.162
Azioni proprie (-)	10	(369)	(96)
Riserve	10	610	440
Utile (perdite) accumulati	10	2.877	2.428
<i>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</i>		<i>9.280</i>	<i>8.934</i>
<i>Interessi delle Minoranze</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Patrimonio Netto Consolidato		9.280	8.934
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>			
Finanziamenti (quota a M/L) **	11	19.616	8.499
TFR e Fondi di quiescenza	12	950	881
Fondi rischi		0	0
Passività per imposte differite	13	104	110
Altre passività non correnti		0	0
Totale passività non correnti		20.670	9.490
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>			
Finanziamenti (quota a breve) ***	11-14	6.462	8.158
Debiti commerciali	15	14.815	16.040
Debiti tributari	16	318	422
Altre passività correnti	17	1.196	1.164
Totale passività correnti		22.791	25.784
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		52.741	44.208

** di cui debiti per diritti d'uso a m/l pari a 222 k euro

*** di cui debiti per diritti d'uso a breve pari a 191 k euro

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro (000)	Note	31/12/20	31/12/19
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	49.484	53.060
Altri ricavi e proventi	18	316	477
Totale ricavi e proventi operativi		49.800	53.537
COSTI OPERATIVI			
Acquisti	19	(28.817)	(32.480)
Variazione delle rimanenze	19	14	0
Servizi	20	(11.166)	(11.265)
Costi del personale	21	(4.838)	(4.809)
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	22	0	0
Altri (costi) e proventi operativi netti	23	(1.781)	(2.197)
Totale costi operativi netti		(46.588)	(50.751)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		3.212	2.786
Ammortamenti (-)	24	(2.020)	(1.896)
Plus (minus) da realizzo attività non correnti			
Rettifiche di valore su attività non correnti			
Altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		1.192	890
Proventi finanziari	25	8	8
Oneri finanziari	25	(260)	(177)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		940	721
Imposte	26	(204)	(225)
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		736	496
Proventi attribuiti a patrimonio netto	10		
Costi attribuiti a patrimonio netto	10	(117)	(18)
Utile (Perdita) complessivo		619	478
Utile (Perdita) del periodo attribuibile a:			
<i>Soci controllante</i>		<i>619</i>	<i>478</i>
<i>Interessenze di terzi</i>		<i>0</i>	<i>0</i>

Gli altri costi e/o proventi imputati direttamente a patrimonio netto, senza transitare dal conto economico, in applicazione dello IAS 39 si riferiscono all'adeguamento al fair value degli strumenti finanziari derivati di tipo IRS di copertura su finanziamenti a tasso variabile.

4.2 Note illustrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Premessa

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dagli International Accounting Standards Board (IASB). Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Esso viene comparato con dati

dell'esercizio precedente redatti in omogeneità di criteri. E' costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, prospetto di Conto Economico Complessivo, prospetto dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note di commento. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico eccetto che per alcune rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali in esercizi precedenti.

Schemi di bilancio consolidato

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.

Il prospetto di conto economico complessivo viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi. Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Premessa

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente e include in dettaglio le seguenti società:

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società capogruppo, opera essenzialmente nelle seguenti aree di business:

- stampati vari (promo-pubblicitari, moduli continui e altri);
- gestione documentale.

Sanfaustino Label S.r.l.: società specializzata nella produzione di etichette con sede a Castrezzato (BS). Poligrafica S. Faustino S.p.A. detiene il 100% della partecipazione.

Linkonline S.r.l.: società commerciale nel settore della distribuzione di prodotti di consumo per l'informatica: Poligrafica S. Faustino S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote societarie dal febbraio 2008.

Società Capogruppo	Sede	Capitale Sociale
Poligrafica S. Faustino S.p.A.	Castrezzato	Euro 6.161.592,12

Controllate consolidate con il metodo integrale	Sede	Capitale Sociale		Possesso
Sanfaustino Label S.r.l.	Castrezzato	Euro 20.000	100%	Diretto
Linkonline S.r.l.	Castrezzato	Euro 100.000	100%	Diretto

Non esistono altre società controllate escluse dall'area di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la

differenza positiva o negativa che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene valutata e attribuita a poste dell'attivo, del passivo e/o del patrimonio netto sulla base degli specifici elementi che hanno originato tali differenze. Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile di competenza di terzi".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento (metodo integrale) vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Informativa di settore

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). Il Gruppo Poligrafica S. Faustino, tradizionalmente, ha sempre operato sostanzialmente in un unico settore di attività, quello dei prodotti grafici personalizzati. Analogamente, il mercato di riferimento si manifesta in un'unica area geografica (area Euro) con assoluta prevalenza nazionale. Successivamente al 2008, con l'acquisizione della società Linkonline S.r.l., il Gruppo ha ampliato i propri settori di attività anche nell'ambito della distribuzione dei prodotti di consumo per l'informatica. Per i dati relativi all'informativa di settore si rinvia al paragrafo dedicato all'andamento dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Schemi contabili

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riporta il contenuto essenziale dettato dai principi contabili internazionali e si basa sulla distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, secondo la loro attitudine al realizzo entro, ovvero oltre 12 mesi dalla data di riferimento.

Il prospetto di conto economico consolidato viene presentato sulla base di una struttura per natura dei costi. Il prospetto dei flussi di cassa viene predisposto sulla base del metodo indiretto.

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria non include voci rappresentative dei valori relativi alle attività possedute per la vendita e delle attività e passività incluse in gruppi in dismissione posseduti per la vendita in quanto non sussistono tali fattispecie.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2018, si segnala quanto segue:

IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti": ha dettato regole per l'iscrizione dei ricavi introducendo un approccio che prevede il riconoscimento del provento solo quando si verifichi il completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. A fronte delle analisi effettuate sulle diverse forme e tipologie contrattuali, l'adozione di tale principio non ha comportato impatti.

IFRS 9 "Strumenti finanziari": ha dettato nuovi modelli di classificazione e valutazione di attività finanziarie. A fronte delle analisi effettuate l'adozione di tale principio non ha identificato impatti quantitativi. Dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il nuovo principio IFRS 16 "Leasing" che sostituisce il precedente IAS 17. Per le società e per il Gruppo l'applicazione di tale principio ha avuto effetti sulla diversa esposizione e valutazione con particolare riguardo ai leasing operativi e alle locazioni passive. I contratti rientranti nel nuovo ambito di applicazione indicato dall'IFRS 16 sono riconducibili a contratti di locazione operativa riferiti ad auto aziendali, attrezzature industriali.

Il 28 maggio 2020 lo IASB (International Accounting Standards Board) ha pubblicato un emendamento del principio IFRS 16 per regolamentare la contabilizzazione da parte dei locatari di eventuali modifiche concesse dai locatori sulle rate dei contratti di leasing operativo. L'emendamento introduce una semplificazione pratica per la contabilizzazione di tali concessioni quando queste siano diretta conseguenza della pandemia da Covid-19, evitando al locatario di valutare se le stesse comportino una lease modification, ma permettendogli di contabilizzarle come una variable lease payment nel periodo in cui la concessione avviene.

I seguenti principi ed emendamenti entrati in vigore al 1° gennaio 2020:

- ❖ Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business
- ❖ Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse,
- ❖ Modifiche agli IAS 1 e IAS 8: Definizione di "rilevante" e Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018) non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI AL 31 DICEMBRE 2020

Principi nuovi e rivisitati	Data di efficacia prevista dal principio
Modifica dell' IFRS4 - differimento dell'applicazione dell'IFRS 19	1 gennaio 2021
Modifica dello IAS1 - classificazione delle passività come correnti e non correnti	1 gennaio 2022
Modifiche dell' IFRS3, IAS16 e IAS37	1 gennaio 2022
Aggiornamenti annuali 2018-2020	1 gennaio 2022
IFRS17 - contratti di assicurazione	1 gennaio 2023

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI DAL GRUPPO

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati.

Si fa presente che la sola società controllata Linkonline S.r.l. redige il bilancio d'esercizio in applicazione dei principi contabili nazionali. Conseguentemente, ai fini della redazione del bilancio consolidato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., al bilancio di Linkonline S.r.l., redatto secondo i principi nazionali, sono state apportate le opportune rettifiche richieste dagli IAS/IFRS per renderlo omogeneo con quello della controllante e procedere all'aggregazione di bilanci tutti redatti in base ai principi contabili internazionali.

Ciò premesso, di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella predisposizione dei dati consolidati.

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritti al costo sostenuto o al costo rivalutato (*deemed cost*) al netto degli ammortamenti (ad eccezione dei terreni che non vengono ammortizzati). Il costo sostenuto corrisponde al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo dei fabbricati comprende una rivalutazione effettuata a norma di legge e in ogni caso non eccede il valore di mercato.

Le quote di ammortamento sono determinate con riferimento al criterio economico-tecnico e sono calcolate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, periodicamente verificata per tenere conto del degrado tecnico-economico degli stessi.

La vita utile stimata in anni è la seguente:

Categoria	Vita stimata
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	10
Macchinari e impianti specifici	4-7
Attrezzature industriali e commerciali	4-5
Mobili	8
Macchine elettroniche	5
Automezzi	4-5
Migliorie su beni di terzi	(in base alla durata del contratto di locazione)

Beni in leasing e attività per diritti d'uso

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo la metodologia finanziaria le immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, nonché i costi incrementativi, interni e/o esterni, sostenuti per le stesse, al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento calcolate sulla base degli stessi criteri seguiti per le immobilizzazioni di proprietà. Tra le passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine sono quindi iscritte le quote residue di debito in linea capitale verso gli enti locatori, mentre a conto economico vengono imputati gli oneri finanziari di competenza del periodo. Le attività per diritti d'uso (IFRS 16), che riguardano locazioni su beni materiali, sono ammortizzate in base alla durata della locazione prevista.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni e il corrispondente valore corrente delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione. Per le acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS la Società si è avvalsa della facoltà di non adottare il metodo retroattivo dell'IFRS n.3; conseguentemente, gli avviamenti sono stati rilevati sulla base del valore determinato dai precedenti principi contabili al netto degli ammortamenti contabilizzati sino al 31/12/2003 e al netto delle eventuali perdite di valore considerate durevoli. Dalla data di transizione l'avviamento, in quanto attività immateriale a durata indefinita, non viene ammortizzato ma sottoposto periodicamente a verifica (impairment test) al fine di identificarne eventuali riduzioni di valore, qualora ne sia riconosciuta la presenza di indicatori a tale riguardo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo (in base allo IAS 38) in base ad un costo determinato in modo attendibile qualora si preveda dal loro utilizzo una generazione di benefici economici futuri. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi da soggetti terzi di ulteriore implementazione delle diverse piattaforme informatiche e costi interni per attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti che diano impulso all'ampliamento dell'offerta produttiva nel campo delle etichette oltre ad altre attività per nuove soluzioni tecniche e di controllo elettronico sulla produzione. I costi di acquisto e/o di produzione sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile stimata.

Perdite di valore (Impairment)

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali e alle attività immateriali su base annua viene verificata l'esistenza di indicazioni di perdite di valore; qualora tali fattori siano presenti, sulla base del valore recuperabile, viene determinata la perdita di valore rilevata a conto economico nell'esercizio di determinazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società non controllate o non collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durature.

I crediti immobilizzati sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e merci sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato e il costo medio d'acquisto ponderato. I lavori in corso e i prodotti finiti, totalmente su commessa, sono valutati al minore tra il costo e il valore corrente dei corrispettivi spettanti per le percentuali di completamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato non ha effetti nel caso di crediti commerciali o altre attività a breve termine o in riferimento a crediti di natura finanziaria quando il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e/o non vi sono costi di transazione significativi.

Nel caso in cui la scadenza dei crediti commerciali e delle altre attività correnti non rientrino nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione, ove ritenuto significativo.

Attività finanziarie correnti

Le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che sono destinate alla negoziazione sono iscritte al "fair value" con imputazione degli effetti economici tra i proventi o gli oneri finanziari.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla società alla fine dell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Come richiesto dai principi internazionali di riferimento il costo complessivo delle azioni proprie è iscritto in diminuzione tra le poste del patrimonio netto. Analogamente vengono iscritti tra le riserve i differenziali positivi e/o negativi derivanti da transazioni sulle stesse azioni proprie.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la durata di sopravvenienza. Gli stanziamenti vengono effettuati solo quando esiste una obbligazione legale o implicita, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse per adempiere alla medesima, e se ne possa determinare un ammontare stimato in modo attendibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Benefici ai dipendenti)

Il trattamento di fine rapporto sulla base delle leggi e dei contratti di lavoro applicabili alle singole società copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impieghi maturati alla data di chiusura del

periodo, a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Alla luce delle variazioni normative imposte dalla finanziaria 2007 si rileva una quasi totale devoluzione delle quote maturate nell'esercizio, a seconda delle scelte operate dai dipendenti delle diverse Società, a favore della previdenza complementare ovvero a favore della Tesoreria INPS (con qualche eccezione, non significativa, con riguardo alle società minori). Per effetto di tale funzionamento, salvo per la quota di rivalutazione annua, il fondo indennità di fine rapporto è destinato a diminuire progressivamente a seguito di dimissioni e/o di anticipi corrisposti.

L'applicazione della metodologia attuariale prevista dallo IAS 19, i cui effetti (peraltro positivi sul patrimonio netto) erano già stati precedentemente valutati non significativi, assume sempre minore rilevanza alla luce delle dinamiche sopra descritte.

Debiti

I debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono valutati al costo ammortizzato che, per le passività non fruttifere di interessi, coincide di fatto con il valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati al costo al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Nei casi in cui i costi di transazione non sono significativi, il tasso d'interesse effettivo coincide, nella sostanza, con il tasso nominale e conseguentemente l'applicazione del costo ammortizzato non ha impatti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e proventi sono rilevati a conto economico qualora sia probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici e il relativo importo risulta determinabile in modo attendibile. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti quando è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile, per ciascuna società, secondo la normativa fiscale vigente. Inoltre, nel caso di differenze temporali tra l'imputazione a conto economico dei costi e dei ricavi (secondo un criterio di competenza) e il momento della loro deducibilità/imponibilità ai fini fiscali, sono stati calcolati e quindi inseriti a conto economico i relativi impatti fiscali differiti e/o anticipati. I benefici fiscali futuri connessi alle perdite fiscali riportate, vengono rilevati e/o mantenuti tenuto conto dei presupposti di ragionevole realizzazione degli stessi. Vengono infine determinati gli effetti, ove applicabili, di differimento e/o anticipazione temporale sulle imposte conseguenti alle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio consolidato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni, di conseguenza, sono iscritti in bilancio.

Strumenti finanziari

Il Gruppo detiene solo derivati di copertura sui tassi di interesse dei debiti finanziari (IRS).

I suddetti derivati (per i quali è soddisfatta la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura ed è formalmente documentata l'efficacia della medesima) coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (cash flow hedge).

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo prevede che la variazione di fair value degli stessi sia rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre l'eventuale porzione inefficace sia iscritta direttamente a conto economico.

Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono presentati nel conto economico complessivo.

Eventuali derivati impliciti inclusi in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value, con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione sulla base di dati forniti da istituti di credito.

4.3 Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali e diritti d'uso

(dati espressi in migliaia di euro)

Saldo al 31/12/20	8.708
Saldo al 31/12/19	8.559
Variazione	149
Terreni	
Costo storico	1.193
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Saldo al 31/12/19	1.193
Acquisizioni	0
Cessioni	0
Saldo al 31/12/20	1.193
Fabbricati	
Costo (compresa rivalutazione 413/91 per 249 mila euro)	6.681
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.817)
Saldo al 31/12/19	2.864
Acquisizioni/incrementi	61
Cessioni	-
Ammortamenti	(183)
Saldo al 31/12/20	2.742

Impianti e macchinari	
Costo storico	12.553
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.738)
Saldo al 31/12/19	3.815
Incrementi	1.673
Cessioni lorde	(507)
Utilizzo fondi	507
Ammortamenti	(1.292)
Saldo al 31/12/20	4.196

Attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	368
Ammortamenti esercizi precedenti	(348)
Saldo al 31/12/19	20
Incrementi	10
Cessioni lorde	(87)
Utilizzo fondi	87
Ammortamenti	(12)
Saldo al 31/12/20	18

Altri beni	
Costo storico	932
Ammortamenti esercizi precedenti	(779)
Saldo al 31/12/19	153
Incrementi	40
Cessioni lorde	(65)
Utilizzo fondi	65
Ammortamenti	(41)
Saldo al 31/12/20	152

Diritti d'uso su attrezzature	
Saldo al 31/12/19	153
Incrementi	
Estinzioni anticipate	
Utilizzo fondi	
Ammortamenti	(88)
Saldo al 31/12/20	65

Diritti d'uso su altri beni (automezzi)	
Saldo al 31/12/19	362
Incrementi	147
Estinzioni anticipate	
Utilizzo fondi	
Ammortamenti	(167)
Saldo al 31/12/20	342

2. Attività immateriali

Saldo al 31/12/20	1.143
Saldo al 31/12/19	1.248
Variazione	(105)

Descrizione	Valore al	Incrementi	Ammort.	Altre	Valore al
-------------	-----------	------------	---------	-------	-----------

	31/12/19		variazioni	31/12/20
Avviamento	691			691
Costi di sviluppo	489	72	(182)	379
Software	68	60	(55)	73
	1.248	132	(237)	1.143

Come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non viene più ammortizzato sistematicamente, ma è soggetto al test di impairment.

Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti, né può essere oggetto di autonoma cessione, le singole unità (società) a cui gli avviamenti fanno riferimento, sono state identificate come Cash Generating Unit (C.G.U.).

Il valore contabile della CGU (carring value) riferito ai valori contabili consolidati al 31/12/2020, è riepilogato nella tabella seguente. I Valori sono indicati in migliaia di Euro:

3. Società	Quota di Partecipazione	Avviamento	Altre Attività Materiali e Immateriali	Valore in PSF della CGU al 31 12 2020
Linkonline S.r.l.	100%	691	71	1.123

Al 31 dicembre 2020 l'analisi di "impairment" è stata aggiornata e condotta da un esperto indipendente utilizzando i flussi finanziari desumibili dai piani economico-finanziari di durata quinquennale (2021-2025) approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società controllata Linkonline S.r.l. in data 01 marzo 2021 e fondati su presupposti ragionevoli e sostenibili coerentemente con la migliore stima effettuabile.

Per la CGU Sanfaustino Label S.r.l. non si è resa necessaria alcuna analisi di impairment, tenuto conto che il correlato valore di avviamento è stato già eliminato nel bilancio chiuso al 31/12/2012 in seguito ai risultati dell'impairment test.

Alla data di chiusura del presente bilancio la verifica del valore recuperabile delle C.G.U. alle quali sono stati allocati gli avviamenti è stata quindi effettuata confrontando il valore contabile di tali unità con il valore d'uso rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stima deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile.

L'orizzonte temporale di proiezione dei flussi utilizzato da Poligrafica S. Faustino S.p.A. è pari agli anni di piano (2021-2025). I flussi di cassa previsti all'interno del citato arco temporale sono stati attualizzati al tasso del 9,4951%, al lordo delle imposte, corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC). La società ha stimato, al termine dell'orizzonte temporale esplicito del piano, il terminal value rappresentativo dei flussi di cassa previsti oltre il periodo esplicito del piano come capitalizzazione perpetua del flusso di cassa dell'ultimo anno di piano (2025), determinando il rapporto tra quest'ultimo e un WACCtv del 11,7297% (prudenzialmente più elevato rispetto al WACC utilizzato per scontare i flussi di piano).

Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei risultati prevedibili sulle società controllate, dall'impairment test non sono emersi elementi tali da configurare perdite durature di valore.

Gli ulteriori incrementi sui costi di sviluppo (72) e di software (60) accolgono in misura prevalente gli oneri sostenuti per la costruzione e implementazione delle piattaforme informatiche utilizzate anche nella gestione produttiva dei supporti grafici. Gli incrementi del periodo si riferiscono quindi ai costi esterni di implementazione di nuove tecnologie produttive e commerciali.

4. Partecipazioni e altri crediti non correnti

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/20	31/12/19
Partecipazioni in altre imprese	3	3
Crediti verso altri	259	465
	262	468

Le partecipazioni in altre imprese includono le quote di partecipazione nei consorzi Conai, Corepla e Comieco. I crediti verso altri oltre il breve termine sono costituiti da depositi cauzionali fornitori per 1 mila euro, per euro 15 mila crediti verso l'erario per istanze di rimborso, per 243 mila euro dai residui crediti a M/I termine vantati nei confronti di società terze a fronte di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e/o di rami d'azienda con piani di pagamento rateizzati.

5. Crediti per imposte anticipate e/o differite attive

Saldo al 31/12/20	1.202
Saldo al 31/12/19	1.316
Variazioni	(114)

I crediti per imposte anticipate e/o differite attive hanno subito le seguenti movimentazioni:

Imposte differite attive al 31.12.17	1.381
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(44)
- su perdite fiscali 2018	187
- su riprese temporanee 2018	-
- su rettifiche di consolidamento	(28)
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(7)
Imposte differite attive al 31.12.18	1.489
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(107)
- su perdite fiscali 2019 (*)	-
- su riprese temporanee 2019	5
- su rettifiche di consolidamento	(38)
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(33)
Imposte differite attive al 31.12.19	1.316
- rigiro perdite fiscali a compensazione di utili	(62)
- su perdite fiscali 2020 (*)	-
- altri rigiri ed adeguamenti netti	(10)
- su rettifiche di consolidamento	(42)
Imposte differite attive al 31.12.20	1.202

(*) = prudenzialmente non iscritte nel 2019 e 2020 pur a fronte di perdite fiscali della controllata Sanfaustino Label in quanto generate da iper e super ammortamenti

La voce accoglie il beneficio futuro per perdite fiscali riportate. L'importo complessivo di tale componente è pari a 1.115 K/Euro ed è composto dal residuo contabile riferibile alla Capogruppo, ammontante a 928 K/Euro oltre all'importo di 187 K/Euro per la perdita fiscale conseguita nell'esercizio 2018 da Sanfaustino Label.

La differenza di 87 K/Euro è per 44 K/euro riferibile a rettifiche di consolidamento e il restante di 43 K/Euro a componenti residuali su riprese temporanee varie.

Si noti che il beneficio fiscale futuro per il Gruppo presenta un *differenziale positivo latente* non iscritto per circa 0,83 milioni di Euro a fronte di perdite fiscali riportate. Gli Amministratori ritengono di poter confermare la recuperabilità dell'importo iscritto tra le attività nel presente bilancio alla luce dell'imponibile fiscale prevedibile anche per gli esercizi a venire.

ATTIVITA' CORRENTI

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/20	31/12/19	Variazione
Rimanenze	3.376	3.362	14
Crediti commerciali	16.307	17.854	(1.547)
Crediti tributari	1.173	645	528
Altri crediti correnti	854	916	(62)
Cassa e disponibilità liquide	19.716	9.840	9.876
Totale attività correnti	41.426	32.617	8.809

In particolare, al 31/12/20 Linkonline (**settore commerciale**) evidenzia i seguenti saldi:

LINKONLINE S.r.l.	31/12/20	31/12/19	Variazione
Rimanenze	1.267	1.451	(184)
Crediti commerciali	5.409	5.903	(494)
Crediti tributari	43	43	-
Altri crediti correnti	45	31	14
Cassa e disponibilità liquide	7.130	2.212	4.918
Totale attività correnti	13.894	9.640	4.254

6. Rimanenze

Rimanenze	31/12/20	31/12/19
- materie prime suss. e di consumo	764	633
- prodotti su commessa in corso di lavorazione	527	432
- prodotti finiti e merci	2.085	2.297
	3.376	3.362

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende la carta nelle varie tipologie, gli inchiostri, le lastre e i materiali di consumo di minor rilevanza. La voce "Prodotti finiti e merci" comprende articoli di produzione interna esclusivamente su commessa oltre ad articoli di commercializzazione e altre merci da commercializzare della Linkonline S.r.l..

La voce "Prodotti in corso di lavorazione" comprende le lavorazioni su commessa non ancora completate al 31 dicembre.

7. Crediti commerciali

Saldo al 31/12/20	16.307	
Saldo al 31/12/19	17.854	
Variazione	(1.547)	
Descrizione	31/12/20	31/12/19
Verso clienti:		
Italia	15.419	17.228
Area CEE	1.167	911
Area Extra-CEE	24	4
(meno) Fondo sval. Crediti	(303)	(289)

Totale	16.307	17.854
---------------	---------------	---------------

Il fondo svalutazione crediti complessivo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 25 mila e riadeguato per un importo complessivo di euro 39 mila. Il saldo complessivamente accantonato dalle singole società è ritenuto congruo alla copertura di posizioni di dubbia realizzazione, comunque scarsamente significative. È altresì opportuno evidenziare che da ottobre 2017 una parte consistente dei crediti commerciali è coperta da polizze assicurative.

8. Crediti tributari

Saldo al 31/12/20	1.173
Saldo al 31/12/19	645
Variazione	528

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti tributari	31/12/20	31/12/19
Crediti per IVA	1.130	545
Credito per D.L. 66/2014	24	16
Credito per R&S	0	34
Crediti per imposte Ires-Irap	11	42
Altri crediti verso Erario	8	8
	1.173	645

9. Altri crediti correnti

Saldo al 31/12/20	854
Saldo al 31/12/19	916
Variazione	(62)

Di seguito si riporta la composizione della voce altri crediti correnti:

Composizione	31/12/20	31/12/19
Crediti vari	420	585
Ratei e risconti attivi	434	331
	854	916

La componente più significativa iscritta tra i crediti vari è riferibile ad anticipi a fornitori che ammontano a 306 K/Euro al 31 dicembre 2020.

I ratei e risconti attivi sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Ratei attivi diversi	130	56
Risconti su noleggi e fitti passivi	56	39
Risconto su provvigioni e premi	104	207
Risconti su spese varie	144	29
	434	331

I ratei attivi diversi raccolgono per competenza le quote dei contributi attivi su contratti Sabatini.

La componente più significativa dei risconti su spese varie è riferita ad oneri bancari differiti per euro 82 K.

- Attività finanziarie correnti

Il Gruppo non ha attività finanziarie non immobilizzate.

10. Cassa e disponibilità liquide

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- depositi bancari e postali	19.713	9.836
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	3	4
	19.716	9.840

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2020. Per una completa valutazione delle dinamiche finanziarie si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

PATRIMONIO NETTO

11. Capitale e riserve

Saldo al 31/12/20	9.280
Saldo al 31/12/19	8.934
Variazione	346

Le voci che costituiscono il Patrimonio Netto consolidato possono essere così dettagliate:

Patrimonio netto	31/12/20	31/12/19
Capitale sociale	6.162	6.162
Riserva sovrapprezzo azioni	-	103
Riserva acquisto azioni proprie	369	96
Riserva di rivalutazione	241	241
Riserve	610	440
Azioni proprie	(369)	(96)
Riserva legale	230	227
Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.911	1.705
Utile (perdita) di periodo	736	496
Utili (perdite) accumulati	2.877	2.428
Totale Patrimonio netto di Gruppo	9.280	8.934
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di periodo di terzi	0	0
Interessi delle minoranze	0	0
Totale Patrimonio netto	9.280	8.934

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha effettuato transazioni di acquisto di n. 47.084 azioni proprie per un controvalore complessivo di euro 273.052. Alla fine dell'esercizio pertanto risultano in carico alla società n. 62.903 azioni proprie (corrispondenti all'5,6% del totale di n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale) per un controvalore di 369.337 euro ad un prezzo medio di euro 5,871.

La riserva negativa sui derivati di copertura valutati al *mark to market* ammonta a 151 K/euro (era negativa di 34 K/Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e quelli emergenti dal consolidamento:

(in Euro/000)	Risultato	P. Netto
Capogruppo	169	7.219
Risultato delle società controllate (IAS)	458	458
Eliminazione delle partecipazioni	-	(1.143)
Patrimonio Netto e avviamenti da partecipazioni	-	2.858
Altre rettifiche di consolidamento	109	(112)
PN e risultato complessivi	736	9.280
Attribuzione risultato e riserve alle minoranze	0	0
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	736	9.280

Risultato per azione

Di seguito esponiamo il risultato per azione calcolato dividendo il risultato netto di periodo del Gruppo con il numero medio di azioni in circolazione:

Utile (perdita) per azione	2020	2019
Totale n. azioni ordinarie	1.123.483	1.123.483
Totale n. azioni risparmio	0	0
N.ro medio az. Ordinarie	1.123.483	1.123.483
N.ro medio az. Risparmio	0	0
Risultato netto Euro/000	736	496
Utile (perdita) per azione <i>(in unità di Euro)</i>	0,6551	0,4415

Non riportiamo alcuna indicazione sul risultato diluito per azione in quanto la Società non ha emesso obbligazioni convertibili in strumenti finanziari rappresentativi di capitale.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12. Finanziamenti

Saldo al 31/12/20	19.616
Saldo al 31/12/19	8.499
Variazione	11.117

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- Debiti verso banche a M/L	18.236	6.281
- Debiti verso soc. Leasing a M/L	1.158	1.932
- Debiti per diritti d'uso a M/L	222	286
	19.616	8.499

Il totale dei finanziamenti in essere a carico del Gruppo risulta così costituito:

- 23.113 mila euro per mutui con istituti di credito, di cui 18.085 mila è la componente a M/L termine (4.877 mila a B/T); alla quota a M/L si aggiunge l'effetto di fair value sui derivati di 151 mila euro.

- 1.922 mila euro su locazioni finanziarie la cui componente a M/L termine ammonta a 1.158 mila euro (764 mila a B/T)
- 412 mila euro da debito per diritti d'uso (su locazioni passive non finanziarie) dei quali 190 a breve e 222 a M/L.

Nell'esercizio 2020 sono state effettuate alcune operazioni come di seguito si sintetizza:

- accensione di 14 finanziamenti con istituti di credito per complessivi 17.140 migliaia di euro.
- nessuna accensione di locazioni finanziarie
- Accensione in corso d'anno di nuovi contratti di locazione d'uso per 146 mila euro;

Risultano in essere n. 13 contratti derivati di copertura tassi a valere sino alla scadenza prevista. Gli effetti di fair value di tali derivati sono risultati complessivamente pari a 151 K/Euro (erano pari a circa 34 K/Euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono stati recepiti tra le riserve negative di patrimonio netto al 31/12/2020.

La durata prevista per i nuovi finanziamenti (17.140 k/euro) è così ripartita per importi:

Totale finanziamento	Durata
0	12 mesi
500 K/Euro	18 mesi
1.500 K/Euro	24 mesi
0	36 mesi
2.000 K/Euro	60 mesi
13.140 K/Euro	72 mesi

Il debito per diritti d'uso, in applicazione dal 1° gennaio 2019 sulla base dell'IFRS 16, riguarda numerosi contratti di noleggio (automezzi e attrezzature).

Non esistono covenants sui debiti finanziari che possano portare alla perdita del beneficio del termine.

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Saldo al 31/12/20	950
Saldo al 31/12/19	881
Variazione	69

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Utilizzi/decr.	Incrementi	Saldo al 31/12/20
TFR	540	(42)	50	548
Fondo per ISC Agenti	341	-	61	402
	881	(42)	111	950

14. Passività per imposte differite

Saldo al 31/12/20	104
Saldo al 31/12/19	110
Variazioni	(6)

Le passività per imposte differite sono costituite per 18 mila euro da effetti fiscali differiti sul disinquinamento fiscale già operato nei passati esercizi cui si aggiungono gli effetti fiscali netti differiti che si originano dalle scritture di consolidamento e dall'applicazione di diversi principi contabili dettati dagli IAS.

Le imposte differite passive si sono così movimentate nel corso dell'esercizio:

Saldo fondo imposte differite al 31.12.18	237
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni	(4)
Effetto fiscale su rettifiche IAS esercizio 2019	1
Annullamento avviamento ex PSFInteractive	(124)
Saldo fondo imposte differite al 31.12.19	110
Rigiro su disinquinamento ammortamenti e terreni e altre	(4)
Effetto fiscale su rettifiche IAS esercizio 2020	(2)
Saldo fondo imposte differite al 31.12.20	104

Altre passività non correnti

Saldo al 31/12/20	0
Saldo al 31/12/19	0
Variazioni	0

Alla fine dell'esercizio non risultano posizioni debitorie oltre i 12 mesi.

PASSIVITA' CORRENTI

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Variazione
Finanziamenti (quota corrente)	6.462	8.158	(1.696)
Debiti commerciali	14.815	16.040	(1.225)
Debiti tributari	318	422	(104)
Altre passività correnti	1.196	1.164	32
Totale passività correnti	22.791	25.784	(2.993)

La dinamica dei finanziamenti a breve termine è coerente con quanto sopra già descritto e tiene conto degli effetti sui flussi finanziari evidenziati nello specifico schema di bilancio consolidato.

Analogamente a quanto riportato per le attività correnti, di seguito si riporta il dato specificatamente riferibile ai debiti correnti del settore commerciale (Linkonline S.r.l.):

LINKONLINE S.r.l.	31/12/20	31/12/19
Finanziamenti (quota corrente)	1.799	1.465
Debiti commerciali	5.113	5.512
Debiti tributari	83	135
Altre passività correnti	211	240
Totale passività correnti	7.206	7.352

15. Finanziamenti (quota a breve termine)

Saldo al 31/12/20	6.462
Saldo al 31/12/19	8.158
Variazione	(1.696)

Descrizione	31/12/20	31/12/19
- Debiti verso banche a breve termine	5.507	7.065
- Debiti verso soc. Leasing a breve termine	764	862
- Debiti per diritti d'uso a breve termine	191	231

6.462**8.158**

I debiti verso banche entro 12 mesi rappresentano le esposizioni di conto corrente passive e c/anticipi delle società del Gruppo per complessivi Euro 630 mila cui si aggiunge la quota residua a breve termine dei mutui e finanziamenti pari a Euro 4.877 mila.

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto già precedentemente riportato.

16. Debiti commerciali

Saldo al 31/12/20	14.815
Saldo al 31/12/19	16.040
Variazione	(1.225)

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Verso fornitori:		
Italia	13.690	15.163
Area CEE	516	405
Area Extra-CEE	0	0
Verso clienti per merci da consegnare e acconti	609	472
Totale	14.815	16.040

17. Debiti tributari

Saldo al 31/12/20	318
Saldo al 31/12/19	422
Variazioni	(104)

Descrizione	31/12/20	31/12/19
IRPEF	292	305
IVA	0	78
Imposte IRES-IRAP	26	39
	318	422

18. Altre passività correnti

Saldo al 31/12/20	1.196
Saldo al 31/12/19	1.164
Variazione	32

Descrizione	31/12/20	31/12/19
Verso istituti prev.li	349	382
Verso altri	701	663
Ratei e risconti passivi	146	119
	1.196	1.164

I debiti verso altri sono in gran parte costituiti da debiti verso il personale dipendente per stipendi e salari da corrispondere, mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute e compensi da corrispondere ad amministratori e altri collaboratori.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Var.
-------------	----------	----------	------

Ricavi e proventi operativi	49.800	53.537	(3.737)
Acquisti e variazione rimanenze	(28.803)	(32.480)	3.677
Servizi	(11.166)	(11.265)	99
Costi del personale	(4.838)	(4.809)	(29)
Costi interni capitalizzati	0	0	0
Altri costi e proventi operativi netti	(1.781)	(2.197)	416
EBITDA	3.212	2.786	426
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(2.020)	(1.896)	(124)
EBIT	1.192	890	302
Proventi e oneri finanziari netti	(252)	(169)	(83)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	940	721	219
Imposte	(204)	(225)	21
RISULTATO NETTO complessivo	736	496	240

I ricavi e proventi consolidati registrano una flessione del 6,98% rispetto al dato dell'esercizio precedente. A fronte della minor peso dei consumi, si registra un incremento di incidenza nei servizi e nel costo del personale. Tali effetti sono comunque mitigati dalla diminuzione di incidenza delle altre componenti operative nette con conseguenti riflessi positivi sulla marginalità lorda (EBITDA). Analogo riscontro positivo si registra sull'EBIT nonostante l'impatto dei significativi incrementi degli ammortamenti correlati ai recenti investimenti.

Di seguito vengono quindi riportati i dati delle aree su cui opera il Gruppo.

Settore Produttivo (Capogruppo e Sanfaustino Label)

Descrizione	31/12/20	Peso %	31/12/19	Peso %	Var. 19-20
Ricavi e proventi operativi	33.775	100,0	35.786	100,0	(2.011)
Acquisti e variazione rimanenze	(16.390)	(48,5)	(18.630)	(52,0)	2.240
Servizi	(9.554)	(28,3)	(9.385)	(26,2)	(169)
Costi del personale	(3.847)	(11,4)	(3.741)	(10,5)	(106)
Capitalizzazione costi interni	0		0	0	0
Altri costi e proventi operativi netti	(1.161)	(3,4)	(1.571)	(4,4)	410
EBITDA	2.823	8,4	2.459	6,9	364
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(1.902)	(5,6)	(1.770)	(5,0)	(132)
EBIT	921	2,8	689	1,9	232
Proventi e oneri finanziari netti	(188)	(0,6)	(158)	(0,4)	(30)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	733	2,2	531	0,15	202
Imposte	(111)	(0,3)	(124)	(0,04)	13
RISULTATO NETTO	622	1,9	407	0,11	215

Il settore produttivo grafico, così come sopra rappresentato, registra nel 2020 una flessione dei ricavi rispetto al passato esercizio del 5,6%, con particolare riguardo al comparto dei prodotti grafici tradizionali (Capogruppo).

A ulteriore commento sull'andamento di settore, le considerazioni già effettuate per i risultati consolidati possono essere ben confermate nei dati del settore grafico; a tale riguardo, infatti, si registra un miglioramento di tutti gli indicatori, ad eccezione del costo del personale, con un ulteriore recupero sulla marginalità lorda e netta.

Settore Commerciale (LINKONLINE)

CONTO ECONOMICO (al lordo delle elisioni intercompany)

Descrizione	31/12/20	Peso %	31/12/19	Peso %	Var.
Ricavi e proventi operativi	16.025	100,0	17.751	100,0	(1.726)
Acquisti e variazione rimanenze	(12.413)	(77,5)	(13.850)	(78,1)	1.437
Servizi	(1.612)	(10,0)	(1.880)	(10,6)	268
Costi del personale	(991)	(6,2)	(1.068)	(6,0)	77
Altri e proventi operativi netti	(620)	(3,9)	(626)	(3,5)	6
EBITDA	389	2,4	327	1,8	62
Ammortamenti e altre rettifiche di valore	(118)	(0,7)	(126)	(0,7)	8
EBIT	271	1,7	201	1,1	70
Proventi e oneri finanziari netti	(64)	(0,4)	(11)	(0,1)	(53)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	207	1,3	190	1,0	17
Imposte	(93)	(0,6)	(101)	(0,5)	8
RISULTATO NETTO	114	0,7	89	0,5	25

I ricavi e proventi del settore commerciale si decrementano del 9,7%. Ciò nonostante, a fronte di maggiori efficienze sugli approvvigionamenti che hanno controbilanciato gli impatti sugli altri costi operativi, il risultato sulla marginalità lorda (EBITDA) è migliorato sia in valore assoluto che in percentuale. Tale miglioramento si riflette sia sull'EBIT che sul risultato finale.

19. Ricavi e proventi operativi

Esercizio 2020	49.800
Esercizio 2019	53.537
Variazione	(3.737)
Variazione %	(7,0)%

Ricavi e proventi operativi	2020	%	2019	%
- Prodotti grafici	33.542	67,8	35.411	66,7
- Settore commerciale	15.942	32,2	17.649	33,3
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.484	100,0	53.060	100,0
- altri ricavi e proventi	214		406	
- contributi in conto esercizio	102		71	
Altri ricavi e proventi	316		477	
Totale ricavi e proventi operativi	49.800		53.537	

Per il dettaglio dei *contributi in conto esercizio* si rimanda al successivo paragrafo "Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche"

COSTI OPERATIVI

Esercizio 2020	46.588
Esercizio 2019	50.751
Variazione	(4.163)
Variazione %	(8,2) %

20. Acquisti e variazione delle rimanenze

Acquisti e variazione rimanenze	2020	2019
---------------------------------	------	------

Acquisti di materie prime, materiali consumo e merci	28.817	32.480
Variazione prodotti finiti e WIP	(66)	462
Variazione materie prime e merci	52	(462)
	28.803	32.480
Incidenza su vendite	58,2%	61,2%

La minore incidenza dei consumi sulle vendite è essenzialmente correlata ad una diversificazione delle tipologie produttive e alle relative strategie commerciali che hanno avuto una incidenza sui prezzi di vendita. Da rilevare, di converso, che a tale riduzione si è accompagnata una maggiore incidenza dei servizi a conferma di diverse strategie produttive.

21. Servizi

Servizi	2020	2019
Lavorazioni affidate a terzi	3.163	2.868
Forza motrice	303	329
Trasporti e logistica	1.637	1.875
Postalizzazioni	1.532	1.512
Provvigioni e altre commerciali	3.019	3.235
Consulenze e collaborazioni	538	497
Altri costi	974	949
Totale	11.166	11.265
Incidenza su vendite	22,6%	21,2%

21. Costo del personale

Costo del personale	2020	2019
Salari e stipendi	3.403	3.423
Oneri sociali	1.067	1.077
Trattamento di fine rapporto	244	239
Altri costi	124	70
Totale	4.838	4.809
Variazione %	+0,6%	+4,5%
Incidenza su vendite	9,8%	9,1%

Il costo del personale è comprensivo degli oneri sociali, del costo delle ferie non godute, della tredicesima mensilità e degli accantonamenti previsti dalla Legge e dai Contratti Collettivi.

Durante l'esercizio, nei periodi di emergenza COVID il Gruppo ha usufruito di ammortizzatori sociali su un totale di 4.619 ore con un controvalore di euro 26/K.

La forza lavoro si è incrementata nel corso dell'esercizio di n. 8 unità con una media sull'anno di 2 unità, come di seguito riportato

Dati sull'occupazione	31/12/20	Media	31/12/19	Media
Dirigenti	3	3	4	4
Impiegati	70	69	65	68
Operai	42	40	38	38
Totale	115	112	107	110

22. Costi per lavori interni capitalizzati

Costi per lavori interni capitalizzati	2020	2019
(a dedurre)	0	0
Totale	0	0

23. Altri costi e proventi operativi netti

Altri costi e (proventi) operativi	2020	2019
Fitti passivi e noleggi (*)	27	28
Gestione automezzi	264	309
Compensi amministratori e relativi oneri	1.398	1.409
Compensi collegi sindacali	36	39
Sopravvenienze attive (non ricorrenti)	(335)	(101)
Sopravvenienze passive (non ricorrenti)	19	142
Perdite su crediti (non ricorrenti)	-	-
Altri accantonamenti	61	59
Altre spese generali	311	312
Totale altri costi e (proventi) operativi NETTI	1.781	2.197

(*) = Dall'esercizio 2019 a fronte dell'applicazione dell'IFRS 16 le locazioni che rispondono a certi requisiti temporali e/o di significatività sono state ritratte tra le attività per diritti d'uso, debiti, ammortamenti e interessi passivi.

Tra le componenti attive non ricorrenti si segnalano:

- Risarcimenti assicurativi per 145 K/Euro
- Risarcimenti da fornitori per 60 K/euro
- Altre, singolarmente non rilevanti, per 130 K/Euro complessivi

I compensi amministratori iscritti in bilancio sono relativi alla sola componente fissa della remunerazione. Per quanto concerne la componente variabile, si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

24. Ammortamenti, realzi e rettifiche di valore

Ammortamenti, realzi e rettifiche di valore	2020	2019
Ammortamenti attività. Materiali (-)	(1.528)	(1.365)
Ammortamenti diritti d'uso su attività materiali (-)	(255)	(272)
Ammortamenti attività Immateriali (-)	(237)	(259)
Rettifiche di valore su attività non correnti	-	-
Totale	2.020	(1.896)

Per ulteriori considerazioni si rimanda a quanto riportato nei prospetti sulle variazioni delle immobilizzazioni.

25. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari	2020	2019
Interessi attivi bancari	-	1
Interessi attivi diversi	8	7
Utile su cambi	-	-
Totale	8	8

Oneri finanziari	2020	2019
-------------------------	-------------	-------------

Interessi passivi su c/c ordinari	(5)	(7)
Interessi su mutui e finanziamenti	(222)	(119)
Interessi passivi su locazioni finanziarie	(24)	(38)
Interessi passivi su locazioni operative (IFRS 16)	(9)	(10)
Interessi passivi diversi	-	(3)
Perdite su cambi	-	-
Totale	(260)	(177)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	(252)	(169)

L'impatto delle componenti finanziarie nette è tuttora poco significativo rispetto ai dati economici complessivi di bilancio. Le modeste variazioni sulle singole componenti sono correlate alla apertura di finanziamenti a fronte degli ingenti investimenti effettuati.

Imposte sul reddito	2020	2019
IRES	(97)	(98)
IRAP	(103)	(120)
Imposte differite e anticipate compresi rigiri (netto)	(4)	(7)
Totale NETTO	(204)	(225)

ALTRE INFORMAZIONI

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento il Gruppo non ha rilevato ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa (*"Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza"*).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dalla situazione patrimoniale

Il Gruppo accerta una passività a fronte di controversie e cause legali passive quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato.

Si dà atto che non sussistono ulteriori accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale i cui effetti potrebbero esporre la Società a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Non vi sono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129, si precisa quanto segue:

I contributi in conto esercizio sono costituiti da:

- contributi Legge Sabatini per 93 K/Euro
- contributi da Fondimpresa per 9 K/euro.

Compensi ad amministratori e sindaci

Sulla base di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, le informazioni relative alla politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica nonché la remunerazione dei predetti soggetti e dei componenti dell'organo di controllo e dei direttori generali sono state inserite in una relazione distinta (Relazione sulla Remunerazione) sempre approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il predetto documento è altresì disponibile nel sito internet della società www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni al seguente indirizzo: http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=79

4.4 Relazione della società di revisione.

In data 25 marzo 2021, la società di revisione incaricata, Fidital Revisione S.r.l., ha reso la propria relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, resa disponibile al mercato nei termini di legge. Dalla disamina della medesima si evince la formulazione di un giudizio favorevole bilancio consolidato, mentre nessun rilievo è stato formulato.

4.5 Cash flow e situazione finanziaria netta

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA - CONSOLIDATO

(metodo indiretto)	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	736	496
Imposte sul reddito	204	225
Interessi passivi/(interessi attivi)	252	169
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1)	(3)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.191	887
Accantonamenti ai fondi	111	105
Ammortamenti delle immobilizzazioni (compresi diritti d'uso)	2.020	1.896
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	2.131	2.001

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.322	2.888
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(14)	-
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	1.547	(1.208)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(1.225)	1.018
Altre variazioni del capitale circolante netto	(487)	(120)
Variazioni del CCN	(179)	(310)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.143	2.578
Interessi incassati/(pagati)	(252)	(169)
(Imposte sul reddito pagate)	(141)	(60)
Utilizzo dei fondi	(48)	(85)
Altre rettifiche	(441)	(314)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	2.702	2.264
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività materiali e diritti d'uso (Investimenti)	(1.929)	(1.561)
Prezzo di realizzo disinvestimenti e estinzione anticipata diritti d'uso	1	176
Attività immateriali (Investimenti)		
Realizzo avviamento	(133)	(121)
	-	395
Partecipazioni e altri crediti non correnti (Investimenti)		(64)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	206	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.855)	(1.175)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decr.) debiti a breve verso banche	(389)	68
Accensione finanziamenti e debiti per diritti d'uso	17.335	10.297
Rimborso finanziamenti e debiti per diritti d'uso	(7.527)	(7.447)
	Mezzi di terzi	9.419
		2.918
Cessione (acquisto) azioni proprie	(273)	-
Altre variazioni	(117)	(18)
	Mezzi propri	(390)
		(18)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.029
		2.900
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	9.876
		3.989
		9.840
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		5.851
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	19.716	9.840

DETTAGLIO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA NETTA	31 Dic 20	31 Dic 19
<i>Euro (000)</i>		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.716	9.840
DEBITI VERSO BANCHE A BREVE	(5.507)	(7.065)
DEBITI A BREVE VERSO ALTRI FINANZIATORI	(764)	(862)
DEBITI PER DIRITTI D'USO (A BREVE)	(191)	(231)
TOTALE POSIZIONE A BREVE (A)	13.254	1.682
DEBITO VERSO BANCHE. OLTRE IL BREVE TERMINE	(18.236)	(6.281)
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE IL B/T	(1.158)	(1.932)
DEBITI PER DIRITTI D'USO OLTRE IL B/T	(222)	(286)
TOTALE POSIZIONE A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)	(19.616)	(8.499)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B)	(6.362)	(6.817)

Nell'esercizio 2020 sono stati accesi 14 nuovi finanziamenti con istituti di credito per complessivi 17.140/K euro. Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato stipulato alcun nuovo contratto di locazione finanziaria né risultano ulteriori impegni già sottoscritti a tale riguardo.

Il debito per diritti d'uso, in applicazione dal 1° gennaio 2019 sulla base dell'IFRS 16, riguarda numerosi contratti di noleggio (automezzi e attrezzature).

Alla fine dell'esercizio sono in essere n. 13 contratti derivati di copertura tassi su finanziamenti bancari (10) e su Leasing finanziari (3). Gli effetti di fair value di tali derivati ammontano a complessivi 151 K/euro (negativi) e sono stati iscritti tra le riserve di patrimonio netto al 31/12/2020. Rispetto alla fine dell'esercizio precedente risulta una integrazione negativa di 117 K/Euro.

5. Dati economici e patrimoniali pro-forma dell'emittente

5.1 Stato patrimoniale e conto economico pro-forma.

Quadro di riferimento

Sono stati presi a riferimento:

- per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale del Gruppo PSF alla data del 31 dicembre 2020 rappresentata dal bilancio d'esercizio al 31.12.2020 approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 16 aprile 2021.;
- per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di Campi alla data del 14 aprile 2021, redatta ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile 2021;

così come sono state utilizzate per il calcolo del rapporto di concambio tra PSF e Campi Srl nella fusione per incorporazione di quest'ultime.

La società incorporante non possedeva nessuna partecipazione nella società incorporata.

Descrizione degli effetti pro-forma della Fusione

In esecuzione della Fusione ed in applicazione del Rapporto di Cambio, Campi assegnerà agli azionisti PSF mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 prive di valore nominale espresso.

La Fusione avrà degli effetti limitati sia sui dati patrimoniali sia sui dati economici tenuto conto della composizione dell'attivo e del passivo della società Campi, della sua costituzione nel novembre 2020 e che la sua attività e business non sono ancora avviati.

Nelle prosegua il bilancio consolidato di PSF al 31/12/2020, la situazione economico patrimoniale al 14/4/2021 di Campi e la situazione patrimoniale e il conto economico pro-forma.

<i>(dati espressi in euro/000)</i>			
Stato patrimoniale	PSF Consolidato	Campi Srl	Pro-forma
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali (compresi Diritti d'uso IFRS 16)	8.708		8.708
Attività immateriali	1.143	1	1.144
Partecipazioni	3		3
Altri crediti non correnti	259		259
Attività fiscali differite	1.202		1.202
Totale attività non correnti	11.315	1	11.316
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	3.376		3.376
Crediti commerciali	16.307		16.307
Crediti tributari	1.173	75	1.248
Altri crediti correnti	854	47	901
Attività finanziarie correnti	0		0
Cassa e disponibilità liquide	19.716		19.716
Totale attività correnti	41.426	122	41.548
TOTALE ATTIVITA'	52.741	123	52.864

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

Capitale Sociale	6.162	10	4.910
Azioni proprie (-)	-369		
Riserve	2.751	130	4.390
Utile (perdite)	736	-120	
Totale Patrimonio Netto	9.280	20	9.300

PASSIVITA' NON CORRENTI

Finanziamenti (quota a M/L)	19.616		19.616
TFR e Fondi di quiescenza	950		950
Fondi rischi	0		0
Passività per imposte differite	104		104
Altre passività non correnti	0		0
Totale passività non correnti	20.670	0	20.670

PASSIVITA' CORRENTI

Finanziamenti (quota a breve)	6.462	96	6.558
Debiti commerciali	14.815	1	14.816
Debiti tributari	318	7	325
Altre passività correnti	1.196		1.196
Totale passività correnti	22.791	103	22.894

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	52.741	123	52.864
---	---------------	------------	---------------

Bilancio <i>(dati espressi in euro/000)</i>	al		Pro-forma
	31/12/2020	14/04/2021	
Conto Economico	PSF Consolidato	Campi Srl	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.484		49.484
Altri ricavi e proventi	316		316
Totale ricavi e proventi operativi	49.800	-	49.800
Acquisti	- 28.817		- 28.817
Variazione delle rimanenze	14		14
Servizi	- 11.166	- 156	- 11.322
Costi del personale	-4.838		- 4.838
Costi per lavori interni capitalizzati (a dedurre)	-		-
Altri (costi) e proventi operativi netti	-1.781	- 1	- 1.782
Totale costi operativi netti	- 46.588	- 157	- 46.745
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.212	- 157	3.055
<i>Ammortamenti (-)</i>	-2.020	- 0	- 2.020
<i>Plus (minus) da realizzo attività non correnti</i>			
<i>Rettifiche di valore su attività non correnti</i>			
Altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.192	- 157	1.035
Proventi finanziari	8		8
Oneri finanziari	- 260		- 260
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	940	- 157	783
Imposte	- 204	38	- 166
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	736	- 120	616

Gli effetti delle rettifiche pro-forma sono state determinate sulla base dei seguenti dati di riferimento ed assunzioni:

- capitale sociale e numero di azioni determinato dalla somma del capitale sociale di Campi e dall'aumento di capitale di Campi pari ad euro 4.9000.000, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 di a favore dei soci di PSF;

- adesione da parte di tutti gli azionisti di minoranza alla Fusione e pertanto al concambio delle azioni di PSF in azioni di Campi in conformità al Rapporto di Cambio indicato nel Progetto di Fusione;

Sulla base dei dati sopra riepilogati e le assunzioni effettuate, gli effetti quindi delle rettifiche pro-forma sulle voci dello stato patrimoniale consolidato sono le seguenti:

1. aumento capitale sociale pari ad euro 4.910.000, determinato dalla somma del capitale sociale di Campi e dall'aumento di capitale sociale di Campi pari ad euro 4.9000.000, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 a favore dei soci di PSF;

2. le azioni proprie della società incorporanda PSF sono state annullate ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.;

5.2 Indicatori pro-forma per azione della società emittente.

Nella tabella seguente sono riportati i dati reddituali e finanziari consolidati per azione di PSF, confrontati con quelli pro-forma:

	Dati PSF consolidato	Dati Consolidato pro-forma
Numero di azioni	1.123.483	4.910.000
Risultato operativo per azione	0,0011	0,0002
Risultato netto per azione	0,0007	0,0001
Patrimonio netto per azione	0,0083	0,0019
Cash flow per azione	8,79	2,01

Le variazioni intervenute nei dati storici e pro-forma riguardano:

- il numero di azioni che risultano incrementate per effetto dell'aumento di capitale in Campi da n. 1.123.483 a n. 4.910.000. L'incremento del numero di azioni nel bilancio pro-forma disallinea gli indici calcolati. I valori di risultato operativo, di risultato netto, di patrimonio netto e di cash flow di PSF sono simili rispetto a quelli pro-forma, dato che l'attività e il business della società Incorporante Campi Srl non sono ancora avviati essendo stata costituita nel novembre 2020.

6. Prospettive dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di PSF dalla chiusura dell'esercizio 2020

L'andamento della prima parte dell'anno 2021 è in linea con le previsioni relative all'intero esercizio 2021; con una riduzione delle vendite ed una riduzione conseguente della marginalità, sia nell'area produttiva che nell'area commerciale.

In particolare, con riferimento al primo trimestre del 2021, in comparazione con il primo trimestre del 2020, si riporta quanto segue:

- a) Vendite: si rileva la prosecuzione della contrazione della domanda e degli ordini dal mercato, con conseguente analogo andamento della produzione e delle vendite, in ragione del fatto che per il Gruppo tali fasi gestionali, tra loro legate, si iscrivono in un ciclo produttivo temporale abbastanza breve per sua natura. Rispetto allo stesso periodo del 2020, le vendite sono complessivamente in calo del 6,2%, in particolare nel settore produttivo, ove vi è un calo del 7,6%, oltre che nel settore commerciale (attività posta in essere principalmente dalla società Linkonline) dove si registra un calo del 3,4%. Il livello delle scorte di magazzino in prospettiva si incrementerà ma non significativamente ed in armonia con le vendite.
- b) Ulteriori effetti negativi, che si riflettono direttamente nei conti economici, concernono una impossibilità di incidere nei prezzi di vendita, il cui mantenimento sul livello antecedente al contesto pandemico è sempre più difficoltoso, richiedendo in diversi casi una revisione in diminuzione. Inoltre, si deve registrare un incremento progressivo dei costi delle materie prime, dei materiali di consumo e dei prodotti, mentre sono in aumento i costi fissi di personale, anche connessi all'attivazione dei nuovi investimenti per gli impianti, già programmati in precedenza e realizzati nei primi mesi del 2021.
- c) La Posizione Finanziaria Netta nel primo trimestre registra un andamento positivo: Euro 5,63 milioni (Euro 6,36 milioni al 31 dicembre 2020) con un miglioramento di Euro 735.000, in ragione di importanti ammortamenti di cui può godere il Gruppo (Euro 583.000 nel primo trimestre 2021), e del recupero nelle variazioni del capitale circolante (Euro 1.499.000 nel primo trimestre 2021); gli investimenti realizzati nel periodo ammontano a Euro 1.362.000.

Di seguito si riportano i dati relativi al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021.

La contrazione dei ricavi e proventi operativi, in gran parte correlata alle difficoltà legate al prolungamento della pandemia, ha avuto un impatto negativo sull'EBITDA consolidato del 1° trimestre 2021, che si riduce da 1,12 a 0,91 milioni di euro e registra inoltre una flessione dal 8,1% (nello stesso periodo dell'esercizio precedente) al 7,0% sulle vendite. La riduzione di marginalità è la conseguenza della maggiore incidenza dei consumi (dal 56,59% al 59,06%), del costo del personale (10,56% contro 9,24% nel 2020) e degli altri costi operativi netti, solo parzialmente controbilanciata da minori costi per servizi (con una minore incidenza di oltre il 3%). Anche gli ammortamenti (0,58 milioni) registrano un incremento e, conseguentemente, deprimono ulteriormente, sia in valore assoluto che in percentuale sulle vendite, l'EBIT (pari a 0,33 milioni) notevolmente ridotto rispetto al 1° trimestre 2020 (0,62 milioni di euro).

Le componenti finanziarie, pur incrementate, permangono scarsamente rilevanti.

Il risultato consolidato prima delle imposte rimane positivo di euro 0,26 milioni (era positivo di euro 0,57 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente) ma in notevole diminuzione a fronte degli indicatori precedentemente evidenziati.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)	1°Trim. 2021	Peso %	1°Trim. 2020	Peso %
Ricavi delle vendite e prestazioni	13.003	100,00	13.860	100,00
Altri ricavi e proventi	47	0,36	90	0,65
Totale ricavi e proventi operativi	13.050	100,36	13.950	100,65
Acquisti	(7.650)	(58,84)	(8.545)	(61,65)
Variazione rimanenze	(29)	(0,22)	701	5,06
Servizi	(2.385)	(18,34)	(3.029)	(21,85)
Costi del personale	(1.373)	(10,56)	(1.280)	(9,24)
- costi lav. int. capitalizzati	-	-	-	-
Altri costi (proventi) operativi netti	(700)	(5,38)	(675)	(4,87)
Totale costi operativi	(12.137)	(93,34)	(12.828)	(92,55)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	913	7,02	1.122	8,10
Ammortamenti, Rettifiche valore e plus/minus alien.	(583)	(4,48)	(502)	(3,63)
Risultato operativo (EBIT)	330	2,54	620	4,47
Proventi e (oneri) finanziari netti	(74)	(0,57)	(54)	(0,39)
Risultato prima delle imposte	256	1,97	566	4,08
Di pertinenza Minoranze	0		0	
Di pertinenza GRUPPO	256		566	

6.2 Stime e previsioni

Si riportano di seguito le stime e le previsioni rese note in occasione dell'approvazione del business plan da parte del consiglio di amministrazione di PSF.

In ragione del fatto che il Gruppo opera esclusivamente con clienti professionali, si registrano, e si ritiene si registreranno in futuro, gli effetti della negativa situazione economica generale patita dei clienti, in particolar modo tra quelli operanti in Italia. Gli effetti della pandemia da Coronavirus SARS-Cov2 incideranno economicamente anche per l'esercizio 2021 e per buona parte del 2022, prevedendosi, a condizione che si raggiunga il controllo della pandemia, una sua ripresa per gli anni successivi dell'ordine del 2% su base annua.

L'incidenza del costo delle materie prime sul valore della produzione (58% nel 2020) è attesa incrementarsi nel 2021 dell'1,5%, in ragione della crescita dei costi unitari dei beni già riscontrata nei primi mesi del 2021, con una tendenza alla crescita dell'0,5% negli anni successivi del piano; i costi per servizi (22,4% nel 2020), registreranno una lieve diminuzione negli anni 2021 e 2022, per ritornare ai valori del 2020, tuttavia, in presenza di un incremento di fatturato, per cui negli anni del piano registreranno rispetto al 2020 un calo di 1,3% mediamente.

L'incidenza del costo del personale nel 2021 registra un incremento programmato dell'1% (dal 9,7% nel 2020) in ragione dell'incremento delle risorse impiegato dal Gruppo di 11 unità, oltre che per effetto degli investimenti in impianti e macchinari, tale importo resterà stabile in valore, sostanzialmente subendo solo un incremento fisiologico negli anni dal 2023 in poi. Nel periodo tra il 2021 e il 2025 si attendono oneri diversi di gestione (incidenza sul fatturato del 4,2%) tendenzialmente stabili. Gli interessi passivi si prevedono in linea con il 2020 e sono attesi in diminuzione negli anni successivi per effetto dei rimborsi previsti nei piani di ammortamento dei mutui. Sono ancora importanti gli ammortamenti (relativi sostanzialmente alle immobilizzazioni materiali), per un totale nel 2021 di Euro 2,3 milioni ed in via decrescente negli anni secondo i piani di ammortamento.

Per effetto della combinazione di cui sopra, si prevede un calo della profittabilità verso un sostanziale pareggio di bilancio negli anni 2021 e 2022, per poi verificarsi un graduale ritorno agli utili. La Posizione Finanziaria Netta (nel 2020 l'indebitamento finanziario è stato pari ad Euro 6,2 milioni) è prevista nel 2021 in Euro 5,5 milioni ed avrà un graduale miglioramento nei successivi anni di piano, per effetto positivo dei rimborsi dei mutui; essa potrà beneficiarsi di un Ebitda apprezzabile (stimato in 5,2% del valore della produzione nel 2021), sebbene in calo negli anni successivi del piano per i motivi suddetti.

Alla data del presente Documento Informativo PSF, l'andamento dei risultati del Gruppo è in linea con quanto sopra riportato.

Allegati

Sono di seguito elencati i documenti acclusi al presente Documento Informativo

1. Relazioni illustrative di cui all'articolo 2501-quinquies del codice civile redatte dai componenti degli organi di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione;
2. Progetto di fusione di cui all'articolo 2501-ter del codice civile;
3. Situazione patrimoniale di Campi di cui all'articolo 2501-quater del codice civile;
4. Relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-sexies del codice civile;
5. Valutazione di STS Studio Tributario Societario Internazionale utilizzate dai componenti del consiglio di amministrazione di PSF ai fini della definizione del rapporto di cambio;